

EVENTI

sab 4 - ore 14.30
Campionato 2ª Cat. - Girone C
ASD MONTIGNANO - FC FALCONARA
Campo sportivo - Marzocca *

ven 10, sab 11 e dom 12 - ore 18-20
Associazione Civica Montimar
WEEK END IN ARTE
Stefano Capomagi da Offagna - Scultura
Sala Gambelli - Lgm Italia, 47 - Marzocca *

sab 11 - ore 14.30
Campionato 1ª Cat. - Girone B
OLIMPIA MARZOCCA - FILOTTANO
Campo sportivo - Marzocca *

ven 17, sab 18 e dom 19 - ore 18-20
Associazione Civica Montimar
WEEK END IN ARTE
Giovanni D'Eboli - Fotografia
Sala Gambelli - Lgm Italia, 47 - Marzocca *

sab 18 - ore 14.30
Campionato 2ª Cat. - Girone C
ASD MONTIGNANO - DELLA ROVERE
Campo sportivo - Marzocca *

gio 23 - ore 21.00
Ass. Musica Antica e Contemporanea
NATALE IN CORO
Chiesa S. Giovanni Battista - Montignano *

mer 29 - ore 17.00 e 21.00
Associazione Civica Montimar
TOMBOLATA DI FINE ANNO
Centro Sociale Adriatico - Marzocca *

dom 2/1 - ore 16.00
Associazione Marzocca Cavallo
TOMBOLATA DI INIZIO ANNO
Sede Sociale - Marzocchetta

il passaparola

Autorizz. Trib. Di Ancona n° 16/94 del 19.05.94
Direttore Responsabile: dr. FILIPPO SARTINI
Proprietà: EVANDRO e DIMITRI SARTINI
Cod. Fisc.: 9200835 042 0
Direzione, Redazione ed Amministrazione:
Marzocca - Via Garibaldi, 44 - tel. 338-8122559
E-mail: ilpassaparola@tiscali.it
Progetto Grafico: DIMITRI SARTINI
Tiratura: n° 500 copie
Numero chiuso il: 01/12/2010

Il prossimo numero uscirà **sabato 8 gennaio 2011**

Stampa: Tipografia La Commerciale - Marzocca

Le opinioni espresse negli articoli appartengono ai singoli autori, dei quali si intende rispettare la libertà di giudizio, lasciando agli stessi la responsabilità dei loro scritti. E' possibile far uso degli articoli, o parte di essi, solo citandone la fonte. Foto e disegni non sono riproducibili.

° senza pubblicità °

OLIMPIA CALCIO FEMMINILE AL TERZO POSTO

Prosegue con risultati più che soddisfacenti il Campionato Regionale di calcio a 5 femminile serie B dell'Olimpia Marzocca, posizionata al terzo posto in classifica alle spalle della capolista EDP Jesina e della Vigor Fabriano. Nell'ultimo mese la compagine allenata da Massimo Gugliotta ha raccolto due vittorie e due sconfitte. Le affermazioni, entrambe col punteggio di 3-2, sono maturate ad Ancona con doppietta della Perlina e sigillo della Benitez, ed in casa contro il Piandirose, con reti di Palumbo, De Michele e Di Mattia. Le battute d'arresto, invece, sono arrivate proprio con le due formazioni al comando. In casa contro la EDP Jesina è maturato un 4-7 (tripletta della Benitez e rete della Coppari), mentre a Fabriano, contro la Vigor, è scaturito un 3-5 (doppietta di Di Mattia e marcatura della Benitez). In

tutte e due le partite le ragazze marzocchine, nonostante la sconfitta, hanno saputo tenere testa alle avversarie fino alla fine, meritandosi gli applausi dei presenti.

Stasera termina il girone di andata con



l'Olimpia impegnata, alle ore 17, in trasferta contro il Pianaccio a San Michele al Fiume. Dopo la pausa natalizia, il girone di ritorno prenderà il via sabato 15 gennaio.

(filippo)

Oggi scontro diretto con il Falconara FC e mercoledì recupero a Castelleone

ASD MONTIGNANO IN CRESCITA

Giornata importante, quella odierna, per l'ASD Montignano che affronta in casa (ore 14,30 a Marzocca) il Falconara FC. Si tratta di uno scontro salvezza per la formazione di mister Santarelli che ha superato il momento critico culminato con un pessimo mese di ottobre (ben 6 sconfitte consecutive). I biancoverdi sono difatti reduci da una serie utile di tre risultati che ha fruttato ben 7 punti: prima la vittoria esterna di Montemarciano (1-0 firmato Catacchio e conservato da Fabini capace di respingere

un rigore), poi il successo interno sul Torre San Marco (2-1 con reti di Gorini su rigore e Felicissimo su punizione) ed infine il pari casalingo (0-0) contro il Fortuna 78 Fano. A seguire la compagine del Presidente Giorgio Domenichetti domenica scorsa avrebbe dovuto giocare a Castelleone di Suasa ma il match è stato rinviato a causa della pioggia, per cui tutte le attenzioni sono rivolte al Falconara FC ed a questi tre punti in palio che sono davvero pesanti. Felicissimo e compagni arrivano

a questo appuntamento col morale alto e con molta fiducia, consapevoli naturalmente delle difficoltà che presenta l'incontro. L'ASD Montignano si trova a quota 10 in graduatoria dopo 11 partite (3 vittorie, 1 pareggio e 7 sconfitte). Nel frattempo a disposizione di mister Santarelli non c'è più l'attaccante Bartolucci (accasatosi all'Arcevia Caber), oltre a Spinosa e Reginelli. Si tenterà, viste queste assenze, di rinforzare l'organico nel calciomercato di dicembre.

(filippo)



Anno XVII - N° 12 (200) - 4 Dicembre 2010
PERIODICO D'INFORMAZIONE, CULTURA, POLITICA, SPORT E SPETTACOLO
§§ Distribuzione Gratuita §§

Consultabile on-line su: ilpassaparola.xoom.it,
www.lasciabica.it e www.montimar.it.
La nostra e-mail è: ilpassaparola@tiscali.it.

l'editoriale

Auguri di Buone Feste a tutti!

Si avvicina la fine dell'anno ed è tempo di bilanci. Stavolta abbiamo dedicato un po' di spazio a noi stessi dato che siamo arrivati all'uscita numero 200.

Altro spazio, come di consueto, è dedicato alle attività delle varie associazioni in prossimità delle festività, allo sport calcistico con i buoni risultati delle compagini locali, ai racconti della guerra di Voci Nostre.

Ricordiamo ai nostri lettori che è sempre possibile rimanere o diventare nostri abbonati anche per il 2011. Inoltre a breve saranno disponibili le copie rilegate de il passaparola 2010. Un modo comodo ed elegante per conservare e consultare i nostri scritti. Venite a trovarci in redazione...

NATALE IN CORO NELLA CHIESA DI MONTIGNANO

Giovedì 23 dicembre 2010 alle ore 21.00, presso la Chiesa S. Giovanni Battista di Montignano, l'Associazione Musica Antica e Contemporanea, in collaborazione con il Centro Sociale Adriatico e la Parrocchia S. Giovanni Battista, presenteranno la XXI edizione di "Natale in Coro", il tradizionale concerto natalizio vocale e strumentale in cui verranno presentate musiche natalizie, classiche e popolari. Aprirà la serata il "Gruppo Corale di Roncitelli", direttore **Valentina Verdenelli**, seguirà il **Coro S. Giovanni Battista**, pianista **Lorenza Mantoni**, direttore **Roberta Silvestrini**, un canto natalizio particolare sarà presentato dal gruppo dei ragazzi dell'oratorio e del catechismo "Giovani Cantori S.G.B.", concluderà la serata il **Corale "Brunelli"** di Agugliano, direttore **Paola Agostinoni**.

"Natale in Coro" è una tradizionale manifestazione musicale ormai giunta alla XXI edizione, in cui musica e canto si fondono per far entrare il paese nell'atmosfera natalizia.

Era il lontano 1989 quando il Co-

LITTERA-SELLANI: CHE SPETTACOLO!



Una sala gremita e attenta ha fatto da cornice all'appuntamento con la consegna del premio "La Sciabica" 2010 a Gianluca Littera. A dire il vero le aspettative c'erano tutte in quanto si esibivano due grandi musicisti, con strumenti distanti tra loro anni luce, che non si erano mai visti: le presentazioni ufficiali e un minimo di accordo sui brani da eseguire è avvenuto solo alle ore 16, cioè un'ora prima dello spettacolo! Sul palco è bastato solo un cenno, uno sguardo ed è scaturita musica vera, quella che ti avvince e non dimenticherai più. Una situazione che difficilmente si potrà ripetere in quanto i due artisti sono costantemente impegnati, particolarmente Gianluca Littera richiesto nelle sale e

con le orchestre di tutto il mondo. Un momento di grande emozione c'è stato quando il premio, un'opera originale in ceramica realizzata da sua zia Giovanna, è stata consegnata dalla Presidente della "Sciabica" D. Angeletti al grande maestro. Per l'Amministrazione comunale ha portato i saluti il Sindaco Mangialardi, presenti anche l'Assessore alla cultura Schiavoni, la Senatrice Amati ed il Presidente della Provincia Casagrande. La serata, organizzata dalla Filodrammatica "La Sciabica" in sinergia con la biblioteca Comunale "L. Orciari" ed il Centro Sociale "Adriatico", è stata condotta magnificamente da Mauro Pierfederici. Presente con riprese ed interviste una troupe di Rai3.

(dimitri)



buona musica dal vivo e in buona compagnia; al termine del concerto, come di consueto, ci sarà lo scambio degli auguri e gli organizzatori offriranno lenticchia e dolci agli intervenuti. Si ringraziano per la fattiva e preziosa collaborazione il Presidente e tutti i membri del Centro Sociale Adriatico, i Parroci Don Luciano e Don Enrico e tutti coloro che contribuiscono alla realizzazione della manifestazione.

(ass. musica antica e contemporanea)

NOZZE D'ORO Oscar e Clara 27

Oscar Fiacchini e Clara Baronciani si sono sposati il 3 novembre del 1960 ad Ancona. Dopo ben 50'anni di matrimonio hanno festeggiato in famiglia, lo scorso 3 novembre, le **Nozze d'Oro**. Insieme a loro, i familiari ed i parenti più



stretti che non hanno voluto mancare ad un appuntamento così importante. Auguri, per questo stupendo traguardo raggiunto, ad Oscar e Clara, da parte dei figli Stefania, Franca ed Alessandro, e dai nipoti Claudia, Filippo, Riccardo, Leonardo ed Alessandro. (stefania)



Il servizio, presenziato da volontari, viene espletato dal lunedì al sabato (ore 8.30-12). Un aiuto in più per le piccole esigenze quotidiane dei nostri cittadini. Il servizio è completamente gratuito.

ULTIMI ARRIVI IN BIBLIOTECA

Riprendiamo la pubblicazione delle ultime novità librarie presenti in biblioteca. Ricordiamo che la biblioteca è aperta dal lunedì al sabato: ore 9- 12 e 16-19.

L'ODORE DELLA NOTTE
LA GITA A TINDARI
LA CONCESSIONE AL TELEFONO
IL CANE DI TERRACOTTA
PRIMA CHE VI UCCIDANO NOI
CANALE MUSSOLINI
FALLEN
LE COSE FONDAMENTALI
LA VITA SENZA ME
HANNO TUTTI RAGIONE
DITA DI DAMA
DOVE GLI UOMINI DIVENTANO EROI
AMY E ISABELLE
PER L' ALTO MARE APERTO
LA LIBRERIA DEL BUON ROMANZO
IL SEGRETO DI CATHY
IL DIARIO DI CATHY
IL GGG
CAMILLA CHE ODIAVA LA POLITICA
I RAGNI MI FANNO PAURA
MISTRAL
BUCHI NEL DESERTO
LE STREGHE
VENUTO AL MONDO

Andrea Camilleri
Andrea Camilleri
Andrea Camilleri
Andrea Camilleri
Giuseppe Fava
Walter Veltroni
Antonio Pennacchi
Lauren Kate
Tiziano Scarpa
Maria Venturi
Paolo Sorrentino
Chiara Ingrao
Jon Krakauer
Elizabeth Strout
Eugenio Scalfari
Laurence Cosse'
Stewart Weissan
Stewart Weissan
Roald Dahl
Luigi Garlando
K.L. Going
Angela Nanetti
Louis Sachar
Roald Dahl
Margaret Mazzantini

Auguri di Buon Compleanno!

85 per Nibio

Pescatore per passione, ferroviere per lavoro, Nibio Greganti nasce a Montignano il 12 novembre del 1925; oggi vive a Marzocca, al civico 43 di via Garibaldi.

Per Nibio rinnovati auguri dalla moglie Delia Marinelli, dai figli Alberto ed Alberta, dalla nuora Donatella, dal genero Giovanni e dai nipoti tutti.

Auguri anche dai numerosi amici ed estimatori, nonché dalla redazione de *il passaparola*. (evandro)



55 vivaci e colorati

Roberto Spaccarelli, artista profondo ed eccentrico, nasce e vive a Marzocca. Il 10 novembre scorso ha compiuto il suo lustro oltre il mezzo secolo.

Roberto si diploma all'Istituto d'arte di Urbino e fa della pittura la sua vita, donando volentieri le sue opere ad amici e conoscenti.

In gioventù frequenta Giovanni Omiccioli, che viene periodicamente al mare a Marzocchetta.

Di Omiccioli diventa grande amico ed ancor oggi ne nutre un profondo ricordo.

A Roberto vanno gli auguri della mamma Giuliana, di parenti ed amici tutti, in particolare della redazione di questo giornale. (evandro)



La "reunion" dei 40'enni

Il 29 ottobre si è svolta, presso il ristorante "Il Podere" alla *Marzocchetta*, la "reunion" dei quarantenni di Marzocca e Montignano, che si sono ritrovati in un clima festoso per ricordare i *tempi che furono*.

Nella foto, dall'alto a sx, possiamo riconoscere:

• dall'alto a sx: Angela Bernacchia, Simona Brecciaroli, Lorenzo Granarelli, Simone Pegoli, Stefano Solazzi, Alessandro Fiacchini, Samuele Renzi, Alessandro Petrelli; di sotto Federica Seri, Romina Cameruccio, Bottegoni Massimiliano, Davide Mancini, Massimiliano Frulla, Francesca Pierpaoli, Gabriele Rossini.

• sotto: Cristina Valeri, Francesca Casavecchia, Debora Pierpaoli, Cristiana Barchiesi, Simona Giulianelli, Loredana Graziosi, Rita Bartozzi, Monica Giallonardo, Simona Torreggiani, Mirco Balzani (Migu), Barbara Baioni, Katia Tambasco, Paolo Spadini, Roberta Valentini.



Domani match in trasferta a Montecarotto

OLIMPIA MARZOCCA IN ZONA PLAY-OFF

Dopo il periodo d'oro coinciso con 5 vittorie consecutive, l'Olimpia di mister Giancamilli sta attraversando un normale e prevedibile periodo di flessione. Dopo il 2-0 casalingo contro il Loreto, sono difatti arrivate due sconfitte consecutive in trasferta. La prima in quel di Apiro per 2-1 con la doppietta dell'ex Medici



che ha reso inutile la rete in mischia di Cecchetti, la seconda a Barbara per 3-1 con la tripletta di Costieri alla quale ha risposto solo parzialmente nel finale Rolon su rigore.

A seguire i biancazzurri sono riusciti a cogliere un importante pareggio in casa contro il forte San Marcello al termine di un match dalle tante emozioni: l'Olimpia sembrava essere destinata alla terza sconfitta di fila quando Melon ha portato in

vantaggio gli ospiti e Cerioni veniva espulso dall'arbitro. Per un'ora in inferiorità numerica la compagine marzocchina ha saputo tenere testa agli avversari, ha trovato il pareggio con un rasoterra beffardo di Cinquemani a metà ripresa e dopo aver rischiato di subire la rete dell'1-2, proprio all'ultimo minuto ha sfiorato con Marchegiani il clamoroso vantaggio (traversa e respinta di un difensore sulla linea). Rinfrancata dalla prestazione d'orgoglio e di carattere, l'Olimpia è attesa domani dalla insidiosa e difficile trasferta di Montecarotto contro il Monserra.

Entrambe le squadre (in coabitazione con il Barbara) sono a quota 21 in classifica, posizionate al quarto posto alle spalle della capolista Ostra (a 29) e del duo Apiro - San Marcello (a 28).

Quello di domani è quindi un confronto diretto in ottica play-off. Giancamilli non avrà a disposizione gli squalificati Cerioni e Rolon oltre agli infortunati Mancinelli e Omerico, mentre rispetto al match di sabato scorso potrà contare su Capra che ha scontato una giornata di stop inflittagli dal Giudice Sportivo. Dopo il Monserra, prima della sosta natalizia, l'Olimpia affronterà in casa il Filottrano Calcio e renderà visita al San Biagio. (filippo)



Chiacchiere In piazza...131

(di Alberto)

"TRUFELL"

Giuan - Oste che castron!

Nello - Tossi com' un lup'.

Giuan - Furtuna ch' stacca, si fuss 'na tossa secca c'è casi ch' c' stiri l' gamb'!

Nello - Tu hai pres 'na sfr.ddata! Si-nò com facevi a pià 'na robba a cusi.

Giuan - Eh già!

Nello - Ma com' hai fatt'?

Roldo - Com ho fatt, com ho fatt... so' muntat cima al tett'!

Nello - Cima al tett ! E per co'?

Roldo - Per prutesta!

Giuan - Scusa sa, ma c'era b'sogn ch' andavi sul tett... pudevi anda' dai sindacati, da quei d'l'opposizion'!

Nello - Ma tant ogg nun t' sta a s'nti nisciun!

Roldo - E' p.r quell che ade' tutti quei ch prutest'n mont'n sui tetti.

Giuan - Ma, ma te, t'è stat a s'nti calchidun?

Roldo - Ma co'! Dino è passat e m'ha dumandat si m' s'er'n rotti i coppi, la Gina si nun m'funziunava più l'intenna d'la television'... e io nun faceva manch in temp a rispond, che già er'n andati via. Nun t' sta a s'nti più nisciun oh!

Giuan - Oggi hann tutti fuga!
Nello - Eh sa! 'L tett tua è guasi al par d'la strada, c'hai la casa sa un piano sol! Si tu muntavi sul campanil com f faceva Trufell, v'drai ch' t' stav'n a s'nti.

Giuan - Ma tu, p.r co' prut-stavi? P'r la p'nson, p.r l'assistenza sanitaria...

Roldo - Ma co' andati a p'nsà, io prut'stava p'r mi moj.

Giuan - P'r tu moj? P'r la Maria.... Co' t' ha fatt'?

Roldo - Co' m' ha fatt? Co' m' fa! Tre volt a la stumana, a la mattina, va a fa la ginnastica. E tutti i pum'riggi va sa l'amich a giuga' a l' cart!

Nello - Embeh! Ma te co' t' fa?

Roldo - Nun fa più manch da magnà' sa 'na grazia, ecca co' m' fa! Artorna tardi e io invec', a 'na cert'ora voi che la cena sia pronta. Pensa, lia ch'ha cucinat sempr, ade' calca volta artorna sa la robba cotta e tutt', p'r fa' prima. Magari sa un poi a'rrost ch' nun s' strozza.

Giuan - Ma dai! Se anco' l' donn fann 'na partita a l'cart a briscula e tressett, co' sarà mai...

Roldo - 'L fatt è ch' dic' d' giugà 'nco' a burraco!

Giuan - E... co' saria?

Roldo - Nun l' so, e manch l' voi sape', ma sol 'l nom già nun m' dic gnet' d' bon.

Nello - Ma, nun sarai miga g'los... A l'età nostra!

Roldo - P'rchè, se com hai ditt tu, l'donn hann diritt da giuga' com i omi, pol ess ch' fann 'nco' quell ch' fann i omi benché enn anziani! P'r cert robb nun s' sa mai...

Nello - Allora si t' vo' fa s'nti, da ment, monta sul campanil.

Giuan - Com' Trufell?
Roldo - Insomma, co' faceva st' Trufell?

Nello - S' rampinava su p'r l' scal com un gatt, e po' quand'era da cima, sunava l' campan in tutti i modi, a festa, a mort e a martell...

Giuan - E com faceva? C'aveva 'na man sola!

Nello - Sbatteva i batocculi sa la man bona e sal monchino, l' duvevi ved' quand c'era la purtiscion! Passava da 'na campana a ch' l'altra e nun lassava mai andà da sunà.

Giuan - Da ment se t' voli fa s'nti monta sul campanil, v'drai arrivarà 'nco' la television'!

Nello - E sona l' campan a martell, propi com' faceva Trufell!

I PROVERBI DI GUERRINA (a cura di Mauro)

- 1) L'acqua e 'l fog Iddio i dess log.
- 2) Ciel fatt a lana, piov ogg e st'altra stumana.
- 3) Chi lavora fa la gobba, chi ruba fa la robba.



SIAMO A 200!



Duecento uscite mensili de *il passaparola* a partire dal mese di maggio del 1994. E' una cifra "tonda" che ci dà l'occasione di fare un *excursus* storico, di voltarci indietro, per vedere quello che è stato fatto. Non lo facciamo per piaggeria ma per convincerci ancor di più che ne è valsa la pena...

Scorrendo i numeri degli anni precedenti sono tanti i personaggi, le storie, le vicende e gli avvenimenti che vengono raccontati e che contribuiscono, nel loro insieme, a loro volta, a restituirci uno spaccato delle nostre frazioni e delle sue genti.

Nella speranza, ma anche con la certezza, che tutto ciò che è stato scritto sia servito a mantenere vivo in noi quello spirito di paese, quella appartenenza ad una collettività, che ci fa sentire parte di una comunità sociale e non solo abitanti di una frazione.

Sulla scia della trasmissione televisiva di Fazio e Saviano "Vieni via con me" ed a riprova di quanto sopra, eccovi un elenco corposo, ma non completo, degli argomenti di cui si è trattato in questi 200 numeri del giornalino:

- le origini delle nostre frazioni;
- i personaggi "illustri";
- gli artisti e le loro opere;
- gli emigranti alla "Merica" e nel resto del mondo;
- la vita contadina e quella dei pescatori;
- il passaggio del fronte durante la 2ª Guerra Mondiale;
- le attività e le imprese commerciali;
- il boom degli anni '60;
- i dati sulle elezioni comunali e nazionali;
- il ricordo dei partigiani e dei prigionieri di guerra;
- il mestiere degli artigiani;
- i racconti degli anziani;
- gli insegnanti e le scuole;
- i parroci e le parrocchie,
- le sagre paesane e le feste del Carnevale;
- il teatro dialettale e l'attività de *La Sciabica*;
- le scoperte archeologiche di *Sextia*;
- la raccolta differenziata dei rifiuti;
- il Principe Ruspoli e il Conte Ubaldo Fiorenzi;
- i dati demografici delle nostre frazioni;
- la Promotrice Montignanese, la Montimar, Marzocca Cavallo, il Circolo ACLI San Silvestro, il Centro Sociale Adriatico, la Biblioteca Luca Orciari, Castellaro 2000, la Bocciofila Olimpia, la Stanza, il Rola

Bola, la Lega Navale;

- l'Olimpia Ciclismo e l'Olimpia Calcio;
- il Montignano Calcio, la pallavolo, il basket, il Club scherma, il Circolo Tennis Olimpia;
- gli spettacoli di musica, canto, danza e poesia;
- le mostre di pittura, fotografia, scultura;
- i forestieri ed il turismo estivo;
- i monumenti con le loro storie.

Eccovi invece un elenco corposo e, speriamo esaustivo (ci scusiamo in anticipo se qualche "persona" non viene citata), delle persone, delle associazioni e delle attività che in questo momento, a vario titolo, perché abbonata, perché articolista, perché ci sostiene economicamente, perché nostro collaboratore o perché nostro distributore, consentono l'uscita mensile di questo giornalino:

- Evandro, Filippo e Dimitri Sartini,
- Alimentari D&D,
- Alimentari P.za Amalfi,
- Ass. Civica Montimar,
- Ass. Marzocca Cavallo,
- Ass. La Stanza,
- Ass. S.D. Montignano,
- Bar Biffi Pasticceria,
- Bar Bocciodromo,
- Bar Cinema,
- Blu Bar,
- Biblioteca Luca Orciari,
- Bocciofila Olimpia,
- Centro Sociale Adriatico,
- Circolo Tennis Olimpia,
- Edicola Fraboni,
- Edicola Moreno,
- Antico Forno Artigiano (Ex Cesarini),
- Forno Gambelli,
- La Clessidra,
- Lanterna Blu,
- Pharmaerba Erboristeria,
- Sartini srl Impr. Costruzioni,
- Tabaccheria Chiodi,
- Tipografia La Commerciale,
- U.S. Olimpia Calcio,
- Danilo Albonetti,
- Elide Allegrezza,
- Bruno Anselmi,
- Edda Baioni,
- Paolo Baldini,
- Rina Baioni,
- Fabio Baldoni,
- Anna Maria Baroni,
- Ennio Balenieri,
- Rosanna Baroncini,
- Anna Maria Bernardini,
- Donatella Boldreghini,
- Alfredo Bregagna,
- Maria Cristina Bonci,

- Rolanda Brugiattelli,
- Alberto Calcina,
- Andrea Calcina,
- Antonietta Calcina,
- Carlo Cappanera,
- Carmine Carrozza,
- Giuseppe Carrozza,
- Serafino Casagrande,
- Anna Maria Catalani,
- Enio Catalani,
- Bruno Catozzi,
- Luciana Catozzi,
- Ludmila Cecchini,
- Walter Cecchini,
- Marino Cerasa,
- Cesarina Cesarini,
- Giorgio Chiappa,
- Giuliana Chiappa,
- Marisa Chiavelli,
- Concettino Ciarrocchi,
- Elio Costanzi,
- Bruno Cremonesi,
- Maria De Santis,
- Serina Donati,
- Emilio Falini,



il passaparola
Anno 18 - N° 12 - Maggio 1994
POLITICA, SPORTE E SPETTACOLI
CULTURA E TURISMO - ATTIVITÀ
• L'EDITORIALE •
Iniziamo con questo numero un anno di lavoro che crediamo possa dare buoni frutti e durare nel tempo.

Al di fuori da ogni schieramento politico, nel nostro documento di lavoro, si è dato un contributo alla costruzione di una comunità sociale e non solo di una frazione. Iniziamo con questo numero un anno di lavoro che crediamo possa dare buoni frutti e durare nel tempo.

Il lavoro di redazione è stato svolto in un clima di collaborazione e di rispetto per le opinioni di tutti. Il lavoro di redazione è stato svolto in un clima di collaborazione e di rispetto per le opinioni di tutti.

La prima pagina del primo numero de *il passaparola*

- Giovanna Fiorenzi,
- Marcella Fiorenzi,
- Marco Ferretti,
- Patrizio Fioretti,
- Marcello Fratesi,
- Romeo Fratesi,
- Federica Frezza,
- Valentina Frezza,
- Giannina Frezza,
- Sandro Galeazzi,
- Michela Gambelli,
- Antonella Giambattistini,
- Giampaolo Giampaoli,
- Maddalena Giampieri,
- Ezio Giorgini,
- Letizia Greganti,
- Noemi Grossi,
- Sandro Iacussi,
- Bruno La Corte,

- Stefano Lancioni,
- Adriana Lucchetti,
- Marco Lucchetti,
- Magrini Mafalda,
- Michele Maffia,
- Rosella Mancini,
- Aldo Mandolini,
- Manuele Mandolini,
- Marcello Mangialardi,
- Mauro Mangialardi,
- Guido Marchetti,
- Marisa Marinari,
- Nadia Marinari,
- Massimo Marocchi,
- Enzo Mazzanti,
- Luigi Mengoni,
- Luciana Mengucci,
- Manlio Mengucci,
- Maria Mengucci,
- Elvira Menichini Trinchera,
- Giulio Moraca,
- Ivo Moroni,
- Luciano Olivetti,
- Giuseppe Orciari,
- Carlo Palestro,
- Alessandro Paolasini,
- Paola Papalini,
- Davide Pellegrini,
- Graziella Pellegrini,
- Tiziana Pellegrini,
- Luciano Pesaresi,
- Nando Piccinetti,
- Egle e Ivo Piccinini,
- Mauro Pierfederici,
- Francesco Petrelli,
- Antonio Piersantelli,
- Franco Piva (Mons.)
- Niko Pizzimenti,
- Lucio Maria Pollini,
- Marco Quattrini,
- Maurizio Quattrini,
- Anna Quattrini,
- Rosita Ricciotti,
- Novella Ripesi,
- Mariella Rosi,
- Cesare Rossi,
- Graziano Rossini,
- Italo Rossini,
- Adriano Sartini,
- Diego Sartini,
- Kyra Sartini,
- Oliviano Sartini,
- Stefano Sartini,
- Tanja Sartini,
- Renata Sellani,
- Barbara Serpi,
- Giovanni Silvestrini,
- Roberta Silvestrini,
- Giacomo Spadini,
- Sabine Tarsi,
- Piergiorgio Zucconi.
- Daniele Tittarelli,
- Beatrice Vitali.

(dimitri)



Fine anno insieme a Marzocca Cavallo... e la tradizione è rispettata
Buon 2011 con la Tombola di fine anno!

L'associazione Marzocca Cavallo si appresta a chiudere in bellezza questo ricco 2010 contraddistinto dalle numerose, e sempre ben apprezzate, iniziative a sfondo culturale e ricreativo nel rispetto dello statuto dell'Associazione stessa. Con doveroso spirito di rispetto, il Direttivo dell'associazione ringrazia quanti hanno partecipato e collaborato all'ottima riuscita del **pranzo con gli anziani della Casa Protetta di Senigallia**, svoltosi il 14 ottobre scorso presso la sede dell'Associazione. Gli anziani ospiti, sempre arzilli e pronti alla battuta, incalzati dai bravi "camerieri" dell'Associazione, hanno sfoderato le loro armi, forchette, cucchiari e coltelli, per dar vita ad un gustoso e ricco pranzo a base di succulente pietanze. Gli ospiti, accompagnati dal personale volontario dell'Auser, sezione di Senigallia, dalla Direttrice e dal Presidente facente funzioni della Casa Protetta per anziani, Sig. Fernando Salvioni, al termine del pranzo, hanno ripreso la via del ritorno salutando e ringraziando calorosamente per la bella mattinata trascorsa in allegria e cordialità. Per soci e simpatizzanti, il prossimo appuntamento è fissato per domenica 2 gennaio 2011, presso i locali della sede sociale, siti a Marzocchetta lungo la Statale Adriatica, con la tradizionale **Tombolata** che assegnerà graditi premi e cotillon ai sempre numerosi partecipanti. Il ritrovo, fissato per le ore 16.00, si protrarrà fino a sera e si concluderà con un brindisi conviviale per l'augurio di un felice



nuovo anno. Il Direttivo dell'Associazione, per voce del Presidente Ivo Rosi, avrà il piacere di salutare e ringraziare gli intervenuti invitandoli a rimanere sempre "sintonizzati" su Marzocca Cavallo per non rischiare di perdere gli appuntamenti già fissati, e da fissare, per l'anno a venire. *il passaparola* rimarrà, come sempre, veicolo essenziale per diffondere le iniziative che di volta in volta verranno "confezionate" dal Direttivo. Come ogni tradizione che si rispetti, anche quest'anno il ricavato della tombolata sarà devoluto in beneficenza all'Associazione marchigiana per la lotta contro la fibrosi cistica, la cui sede regionale è sita nel capoluogo anconetano. Dicembre è un mese di festa per tutti. Arriva il Natale e con esso le tanto agognate vacanze! Ai lettori de *il passaparola*, ai soci, collaboratori e simpatizzanti, un festoso augurio giunga per un sereno Natale e per un prospero anno nuovo. (francesco petrelli)

Dopo la castagnata d'autunno al via il classico appuntamento con l'arte
WEEK END IN ARTE: 17ª EDIZIONE



In un pomeriggio con temperatura più tardo primaverile che autunnale, sorvegliando dell'ottimo vin brulé preparato in questa occasione da Cristian, e gustando delle altrettanto ottime castagne preparate dal nostro staff sempre pronto ed operativo sin dalle 14.30, ci siamo lasciati alle spalle anche la quindicesima edizione della **Castagnata**. Un grazie sincero a tutti e soprattutto a Simona della Pescheria del Mercato, a Roberto che è venuto ad allietarci con la sua musica partendo addirittura da Castelfidardo pur di stare insieme ai suoi amici marzocchini, ed al Centro Sociale pronto a sostenerci in iniziative di questo genere. A dicembre giungiamo invece alla diciassettesima edizione di **"Week end in Arte"**, rassegna di artisti locali che mostreranno le loro opere presso la Sala Gambelli, presso lungomare Italia, 47 e da due anni a questa parte anche a Senigallia presso la galleria Expo Ex la prima settimana di gennaio. Con il patrocinio del Comune di Senigallia, questa manifestazione è ormai entrata a pieno diritto fra le più longeve e caratteristiche del panorama artistico senigalliese. Con grande soddisfazione dell'associazione, che ha avuto questa felice intuizione nel lontano 1994 ed ha visto l'avvicinarsi di oltre 200 artisti in ogni campo dell'arte. Parecchie le soddisfazioni nell'aver dato la forza e lo stimolo a parecchi di "buttarsi" e mettersi in mostra per la prima volta ma anche le richieste da parte di artisti famosi per esporre. Ricordo con piacere immenso la mostra speciale di Giacomelli e Bonvini nel 2004, così come altri fotografi, pittori, poeti e musicisti famosi. Altresì i "non famosi" che con il nostro palcoscenico si sono fatti apprezzare ed hanno intrapreso con successo la carriera o si sono tolti la soddisfazione di esporre una volta nella loro vita. Quindi un invito a tutti ad impreziosire il proprio tempo con una visita alle nostre mostre dal 10 dicembre al 30 gennaio 2011, dalle ore 18 alle 20, nei vostri fine settimana dedicati all'Arte nella fantastica Sala mostre Gambelli in riva al mare. Rimarrete piacevolmente stupiti e sensibilmente arricchiti. Il 5 dicembre alle 14.30, presso la Piazza del Mercato, inizia il corso di fotografia tenuto da Giorgio Pegoli: per la prima uscita prevista la ricerca di immagini speciali nel nostro territorio. Il corso nasce dalla grande passione che l'Associazione nutre per la propria terra e per la gente che la abita. Abbiamo sempre cercato di non perdere gli attimi che segnano la nostra storia. Con questo progetto si intende fermare le immagini delle nostre frazioni: Marzocca, Montignano, San Silvestro, Castellaro, in occasione di eventi di paesi o del semplice cambiamento del paesaggio con l'avvicinarsi delle stagioni. Coloro che parteciperanno alla rassegna avranno non solo la possibilità di imparare a fotografare con l'aiuto di un esperto, ma anche di essere testimoni di una documentazione



fotografica completa. Al termine le fotografie saranno oggetto di una mostra e di una pubblicazione grazie all'intervento di soggetti istituzionali che intenderanno partecipare e della Biblioteca Luca Orciari che collabora con l'organizzazione del corso. Per finire, siete tutti invitati, il 29 dicembre alle ore 17 e poi alle ore 21, presso il centro sociale Adriatico, alla ormai classica giornata dedicata al **Tombolino** per bambini ed alla **Tombolona** per tutti gli altri. Buone Feste a tutti e ricordatevi della vostra associazione. La tessera può essere un pensiero da regalarvi!!! Qualcuno c'ha già pensato. (marco quattrini)





IL DRAMMA DEI NOSTRI SOLDATI MANDATI A MORIRE IN TERRA STRANIERA

“IL PLACIDO DON”: 45 GRADI SOTTO ZERO (PARTE PRIMA)

“Centomila gavette vuote di cibo, colme di ghiaccio, costellavano la neve e segnavano la sorte dei combattenti imprigionati nella sacca presso il Don. La colonna si mosse, girò attorno al paese, si affacciò alla vastità della pianura divenendo all'improvviso confronto, un piccolo nastro grigioverde; e s'incamminò verso ovest”(*)

Era lunedì 6 dicembre 1983 quando l'urna contenente le spoglie mortali del soldato Fabio Catalani, detto Berto, dopo una cerimonia commovente, tenuta nella chiesa Parrocchiale di Montignano, alla presenza dei famigliari e delle massime autorità civili e religiose, veniva sepolta nel locale cimitero. Berto, 20 anni, era caduto in combattimento il 20 febbraio 1942 in Russia; uno dei tanti militari che, per la follia di un megalomane,

quello del ventennio, furono portati a morire di stenti e di freddo nelle sterminata steppa ucraina e lungo le sponde del “placido Don”. Molti di quei giovani sono sepolti nei cimiteri militari, realizzati durante il conflitto dai cappellani militari. Spesso quei lembi di terra sacra, senza alcun rispetto, sono stati violati dalla cementificazione fatta dai vincitori e dai loro eredi. Altri soldati, la maggior parte ghermiti dal gelo e dal tempo, sono avvolti per sempre nel “sudario” costituito dalla nera terra della steppa, altri ancora, prigionieri dell'Armata Rossa, sono spariti nel nulla. Giorgio Pegoli, fotografo ufficiale dell'UNIRR (Unione



Paolo Moschini - Bersagliere di Senigallia - nato il 7/12/1921, dec. il 12/11/1941

Nazione Italiana Reduci e Familiari di Russia), per anni si è occupato dell'individuazione dei cimiteri militari italiani e, dove era possibile, dei singoli caduti, e poi, di concerto con le autorità italiane, ucraine e russe, si è prodigato per il ritorno in patria dei resti mortali. Per Giorgio, lo stimolo, forse meglio la missione svolta in quei luoghi, è iniziata con la ricerca dello zio, Paolo Moschini, bersagliere, caduto sul fronte Russo. D'accordo con Giorgio, seguendo il filo conduttore della guerra, ho percorso a zig-zag i 60 anni che ci separano dal

conflitto, raccogliendo testimonianze orali, “saccheggiando” libri che parlano di quel tragico evento, “incollando” frammenti di giornali, ma soprattutto utilizzando le testimonianze scritte e fotografiche del fotoreporter. Una ideale “strada”, lastricata di piastrelle logore e qualche volta mancanti, che unisce idealmente i colori delle divise di quei soldati, avvolte nella neve e nel tempo, al pianto delle spose e delle madri e che si interseca anche con le strade di un'Italia unita che ricordi, ogni giorno, l'estremo sacrificio di quei militari!

LA GUERRA

La guerra ha un sapore. Sì, un sapore forte, acre, con diverse sfaccettature che colpisce non solo i sensi, ma anche il cuore e la mente di chi ne è stato lambito: lo porterà dentro per tutta la vita, per l'eternità. A me è successo. A 6 anni ricordi tutto, soprattutto se attorno a te c'è violenza e terrore. Allora rivedi e risenti i movimenti della truppe, il crepitio della mitraglia, il boato dei cannoni, il bagliore dei bombardamenti, le notti illuminate dai bengala, la corsa affannosa in inutili rifugi, e poi la morte: la tragica morte di un tuo caro. Una cannonata nella notte, il silenzio; un silenzio irrealistico, rotto dal pianto di una famiglia che si diffonde nella vallata, come qualcosa fuori dal tempo, che segna una immane tragedia. Un piccolo frammento di scheggia aveva spento per sempre il sorriso di quella dolce creatura dai capelli color miele e dagli occhi azzurri come il mare. Aveva sei anni anche lei, si chiamava Diana, era mia cugina. Il padre

Vittorio portato a combattere in uno dei tanti scenari di guerra, avrebbe pianto sulla tomba della figlia solo due anni dopo dal tragico evento; la madre Ida non ha avuto più lacrime da piangere. Ho conosciuto mio padre a 6 anni, il fascismo lo aveva portato a combattere sui fronti albanese, greco e montenegrino. Fortunatamente, dopo tanti stenti e peripezie, aveva riportato a casa la pelle. Questa è la guerra: il sapore della



Fabio Catalani (detto Berto) - Geniere - dec. il 20/02/1942

guerra!

FABIO CATALANI DETTO BERTO - Testimonianza di suor Ildegarda Berto era mio fratello solo da parte di padre; sua madre morì di parto e di fatto fu mia madre Franca che lo allevò come fosse suo figlio: forse meglio! Berto corrispondeva questo amore e la chiamava mamma. Era un ragazzo molto buono e laborioso, imparò il mestiere di calzolaio, però spesso preferiva lavorare con i muratori per guadagnare qualcosa. Quando venne chiamato a fare il soldato di leva, la guerra era lontana, lui partì contento. “Almeno vedrò un po' l'Italia” - disse. Quando tornò in licenza era scoppiato il conflitto mondiale e questa volta era decisamente triste. Forse aveva qualche presentimento perché, dopo averci salutato, tornò più volte sui suoi passi. Non lo avremmo più visto. Dopo il Natale del 1941 ci giunse dalla Russia, dove era stato mandato a combattere, una lettera fortemente censurata dalle autorità militari; scriveva che in

quel posto faceva un terribile freddo, che aveva tanta nostalgia di noi dell'Italia e del clima e che il giorno di Natale, non avendo nulla da mangiare, erano stati in un campo a prelevare qualche patata che avevano mangiato con la buccia. Poi il silenzio. Ritornò in Italia 40 anni dopo in una piccola urna. Io, suora di clausura, ebbi il permesso di assistere, insieme alle mie sorelle Giuseppa e Rosalba ed ai nipoti, nella chiesa di Montignano, alla toccante cerimonia.

“La sosta era angosciata, la fame mordeva tutti, i muli addentavano gli spinosi arbusti del bosco, gli uomini silenziosi guardavano con invidia le bestie pensando all'ultima distribuzione di cibo avuto a Sslawianka. Quanto ci hanno dato l'ultima galletta e scatoletta? - chiedeva il conducente Pilon. Il diciassette gennaio a Sslawianka - Diceva il sergente Fraita. E oggi quanti ne abbiamo Clerici? - Domandavano al furiere che aveva il compito di tenere aggiornato il diario di batteria. Ventuno.” (*)

TESTIMONIANZE DI GIORGIO PEGOLI

Sono tornato in Russia in veste di giornalista fotoreporter con la delegazione dell'UNIRR. Abbiamo percorso zone dove i nostri soldati hanno combattuto e sono morti 60 anni fa. Abbiamo recuperato oltre mille salme, esumate dai cimiteri di guerra ubicati nelle zone adiacenti al Don. Ho parlato con tante persone, con i vecchi dei villaggi i quali ricordano con rispetto i nostri soldati in quanto umani, affabili, particolarmente verso i bambini. Una donna mi disse che un soldato ospite in un'isba, parlava sempre dei suoi bambini lasciati in Italia a causa di una guerra non voluta e non sentita. La ricerca dei nostri caduti, oltre che professionalmente mi coinvolge personalmente; anche io in famiglia ho un caduto sul fronte russo: un fratello di mia madre. Mio zio Paolo, bersagliere, quando il 12.11.1941 cadde in battaglia non aveva ancora compiuto 20 anni. Dopo tante ricerche sono riuscito ad individuare il cimitero nel quale è sepolto; purtroppo, senza rispetto alcuno, sopra quei poveri resti hanno costruito



Russia 1992 - Il giornalista fotoreporter Giorgio Pegoli presso il fiume “Don”.

La riva dove erano attestate le divisioni alpine durante la campagna di Russia - Julia-Tridentina-Cuneense - Inverno 1942-43

una strada.

MICAÏLOWKA (Ucraina) 1994 - Tutti sapevano del nostro arrivo. Una donna dai capelli candidi ci aspettava: si avvicinò a noi. L'interprete le domandò cosa desiderasse. Un po' impacciata, tirò fuori dalla tasca una piccola foto e un'immagine sacra della Madonna. Ci spiegò che si trattava di un soldato italiano, il quale, nel lontano 1941, con altri commilitoni era accampato vicino al villaggio. “Il suo nome era Vito” - raccontò - “non ricordo il cognome. Faceva il falegname ed era molto bravo in questo mestiere; tanto che, prima dell'arrivo dell'inverno, sistemò porte e finestre della nostra casa. In seguito all'offensiva non l'ho più visto e sentito. Vedendovi mi è sembrato di tornare indietro nel tempo, vicino a Lui.” La donna alla fine del colloquio mi ha voluto consegnare la foto di Vito.

“In molti camminatori, il pus ghiacciava a fior delle cancrene, indurito e gialliccio fra il verde e il blu dei tessuti già morti: mani, nasi, testicoli, piedi, orecchie, sicché i dannati trascinavano in marcia qualcosa del proprio cadavere” (*)

(*) Tratto da “Centomila gavette di ghiaccio” di G. Bedeschi. (mauro mangialardi) (continua)

IL COMBATTIMENTO DI LORETO DETTO DI CASTELFIDARDO

Nell'ambito dell'organizzazione per il 150° Anniversario dell'Unità d'Italia, organizzato dall'Amministrazione Comunale, il 20 novembre è stato presentato il libro dello storico anconetano Massimo Coltrinari dal titolo **“Il Combattimento di Loreto detto di Castelfidardo”**. Un volume-documento che, come ha detto l'Assessore alla Cultura Stefano Schiavoni, evidenzia con dovizia di particolari e documenti originali l'importanza strategica della nostra regione in quel momento storico. Ha anche sottolineato come ormai la biblioteca “L. Orciari” abbia assunto sul territorio un punto di riferimento culturale importante. Mauro Pierfederici, che ha condotto la serata, ha catalizzato l'attenzione del numeroso pubblico, circa 60 persone, con esempi culturali importanti legati allo scontro tra l'esercito pontificio e quello piemontese. Decisamente una bella iniziativa alla quale la Biblioteca Luca Orciari, in collaborazione con il Circolo ACLI di San Silvestro (il Presidente Oliviano Sartini era presente in sala) ed il Centro Sociale S. Angelo, intende dare continuità (date e modalità degli appuntamenti ancora da definire). Una maniera per ricordare lo scontro fra papalini e piemontesi, avvenuto proprio sul crinale che delimita le due frazioni.

L'evento, riportato sul volume dello storico Coltrinari, è ben evidenziato sul luogo dello scontro con un cippo commemorativo. (dimetri)

